

“Noi, membri di Students for Humanity, sosteniamo che il nostro **associazionismo** non sia solo un modo per aiutare e sostenere le diverse vulnerabilità, ma anche uno strumento per crescere e rafforzare la propria personalità, per apprendere e sviluppare **quei** valori ispiratori che dovranno guidare la nostra vita.

Ci uniamo in nome dei principi di partecipazione, solidarietà, uguaglianza e per il rispetto dell'umanità e dell'ambiente. Combattiamo il passivismo sociale dettato dall'individualismo.

Per Solidarietà non intendiamo unicamente la carità ma bensì il più ampio concetto di sviluppo sociale. Non agire per ma con i soggetti vulnerabili, per costruire e rafforzare le capacità delle persone e delle comunità, per trovare soluzioni sostenibili alle proprie necessità e agli elementi di vulnerabilità più pressanti.

Vediamo il mondo nelle sue varie forme in continua evoluzione e cambiamento. Per tale ragione crediamo che la partecipazione attiva sotto forma di volontariato sia il mezzo principe per conoscere e imparare dagli altri e con gli altri le diversità del mondo, per la crescita individuale e della comunità e per il perseguimento dei nostri obiettivi. L'intervento in prima persona spassionato e gratuito mira a colmare parte delle lacune dei servizi offerti dai sistemi di welfare state, contribuendo così al benessere collettivo.

Crediamo nei giovani come strumento per rafforzare un ideale di società diversa, maggiormente incentrata sull'accrescimento delle competenze e dei doveri sociali del singolo individuo che è parte integrale di un gruppo, e in quanto tale ha diritti e doveri nei confronti della comunità.

Crediamo che il percorso accademico debba essere completato dall'esperienza umana del singolo nel contatto con le vulnerabilità. In tal modo gli studenti di oggi non saranno solo professionisti di domani ricchi di conoscenze tecniche, ma soprattutto cittadini nel mondo capaci di rispondere al meglio e attivamente alle necessità delle diversità.